



BICICLETTATA NO PEDEMONTANA

DOMENICA 7 MAGGIO

H 10.00

Ritrovo presso la stazione di Montebelluna muniti di bicicletta. Potete trovare la mappa del percorso su Facebook.

H 11.30

Per chi non viene in bici ci vediamo al campo di via Spada a Fanzolo: pic-nic, assemblea generale No Pedemontana, e musica.

H 15.30

Ripartenza. Durante il tragitto, all'andata e al ritorno, ci fermeremo nei punti già devastati dalla Pedemontana, per comprendere le conseguenze di questa grande opera inutile.

No alla Pedemontana, No allo sfruttamento incontrollato del territorio. **Si alla tutela del paesaggio,** Si alla difesa della Terra.

Perchè dire No alla Pedemontana?



La Superstrada Pedemontana è una "Grande Opera" e riassume in sé tutte le peggiori caratteristiche di altri interventi simili in giro per l'Italia. Il territorio trevigiano sta subendo la più grande opera infrastrutturale italiana con tutte le conseguenze del caso: GRANDE devastazione ambientale, GRANDE sperpero di risorse economiche, GRANDE speculazione.

Le "parole magiche" sono sempre le stesse: STRATEGICA, FONDAMENTALE PER LO SVILUPPO, EMERGENZIALE... in sostanza fuori delle regole ordinarie e con sistemi di gestione opachi fino alla quasi segretezza.

Inutile dire che in questo contesto sguazzano i faccendieri di tutte le risme, tra cui molti politici ed imprenditori già noti per lo scandalo MOSE e persone molto potenti fino a pochi anni fa, tipo Chisso e Galan, e che ora tutti sembrano aver dimenticato (soprattutto i loro "amici" ed alleati politici, vedi Zaia).

Il progetto contiene gravi carenze e illegittimità: allo stato dei lavori i cantieri hanno già causato problemi alle falde acquifere nel vicentino e si preannuncia un grave dissesto per tutto il sistema di ricarica, che alimenta gli acquiferi delle province di Treviso e Vicenza; è già un disastro ambientale ora. Oltre ai danni economici dobbiamo tenere conto dei **DANNI AMBIENTALI E SOCIALI!**

I Sindaci dei vari comuni sono stati blanditi da Veneto Strade con opere complementari che non si faranno e si troveranno con più traffico di prima perché la SPV sarà troppo costosa e senza pedaggi gratuiti per i residenti.

Una totale presa per i fondelli a cui si aggiunge anche la ZAIA-TAX (l'addizionale IRPEF appena votata) che tutti i redditi sopra i 28.000 euro lordi dovranno pagare per consentire ad un privato inadempiente (SIS) di procedere a far disastri.

Oggi la Superstrada è realizzata solo al 25% con gran parte delle opere nel vicentino; la sensazione di molti è che l'opera sia irreversibilmente fatta, ma non è così! Fra un anno o forse meno si arriverà in una situazione peggiore di adesso e, scommettiamo, che ancora una volta si chiederanno soldi ai cittadini con altre tasse: **PRIMA I VENETI!** E' una storia già vista! E' una storia nella migliore tradizione "romana", che Zaia e la Lega hanno imparato alla perfezione.

La priorità è la rincorsa ad uno sviluppo che è già oltre e dovrebbe basarsi su un'agricoltura biologica e diversificata, mentre noi stiamo puntando tutto sulla monocoltura di prosecco che impesta le colline, uccide la biodiversità e fa scappare i cittadini dai loro paesi per l'incremento delle malattie.

Questa forma di capitalismo ha già portato la Pianura Padana ad essere una delle zone più inquinate del pianeta, con una delle maggiori concentrazioni di morti legate all'inquinamento dell'aria.

Non staremo con le mani in mano a guardare la predazione e la devastazione del nostro territorio. Informeremo e lotteremo giorno dopo giorno per riprenderci il nostro futuro! Contro i **LADRONI A CASA NOSTRA**, quelli che per il profitto di pochissimi vogliono imporre un'opera che toglie ambiente, benessere e welfare alle comunità del trevigiano, del vicentino e non solo!

Contatti Comitato:

FB/Comitato No Pedemontana -Provincia di Treviso-
Mail: stoppedemontana@gmail.com

